



**PROVA PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER
L'ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Anno Accademico 2018/2019

Test di Competenze linguistiche e comprensione del testo

Brano I

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Prendiamo in considerazione l'introduzione e lo sviluppo storico dei nuovi media nella scuola e nella didattica dei Paesi occidentali negli ultimi vent'anni, avendo l'avvertenza di considerare come questo processo che, per ragioni di sintesi, considereremo relativamente omogeneo non lo sia affatto. Se infatti, negli Stati Uniti, tale fenomeno ha preso avvio addirittura all'inizio degli anni Ottanta e ha avuto uno sviluppo rapido e un decisivo apporto dai progetti messi in campo dell'amministrazione Clinton, in Europa esso è stato più lento e disomogeneo.

Cercheremo, perciò, di mettere in luce, ovviamente in maniera sintetica e senza pretese di esaustività, da un lato, quali modifiche ha comportato l'introduzione delle nuove tecnologie nell'esperienza della pratica didattica, dall'altro, come pedagogisti ed esperti di tecnologie didattiche hanno valutato tali trasformazioni.

Prima di cominciare la nostra analisi è necessaria un'avvertenza: possiamo affermare che gli strumenti utilizzati in questi anni per l'introduzione nella didattica dell'Information Technology hanno sempre, o quasi sempre, seguito, anche se con un certo comprensibile ritardo, gli sviluppi della tecnologia; in altre parole la spinta, il drive del settore tecnologico ha condizionato in maniera pesante, anche a livello epistemologico, questo processo. A partire dagli anni Ottanta, si è assistito infatti, nei Paesi occidentali, al progressivo ingresso nelle scuole di PC, software didattici, Computer Based Training (CBT), ma questo ingresso spesso, soprattutto a livello istituzionale, non è stato messo a sistema in maniera efficace attraverso una consapevole riflessione sulle trasformazioni, sulle opportunità e sulle difficoltà che tale introduzione avrebbe comportato. Si è trattato quindi di un processo spesso non governato dai formatori o dalle istituzioni formative, ma dagli stessi produttori di tecnologia, portando con sé le ovvie distorsioni e i condizionamenti che un tale fenomeno può introdurre. [...]

Una prima considerazione che sembra necessaria è quella di mettere ancora una volta in rilievo, anche se può sembrare pleonastico, come, mentre i media tradizionali presuppongono una fruizione passiva e intransitiva da parte del soggetto "in formazione", i nuovi media rendono possibile un uso attivo, interattivo e collaborativo dei contenuti. Chi utilizza tali tecnologie è sollecitato ad avere un approccio diverso alla conoscenza: non solo l'assorbimento di contenuti predeterminati o la loro elaborazione personale e isolata, ma la possibilità di scegliere percorsi individuali all'interno di "strade" molteplici (ipertesti), di cooperare nella creazione di elaborati (scrittura multimediale), di attivare modalità percettive multiple (multimedialità, realtà virtuale).

(Da: P. Ferri, *Teorie e tecniche dei nuovi media*, Guerini Associati).

1. Secondo l'autore del brano 1, la possibilità di usare ipertesti permette:

- A) di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo metodi che permettono di cooperare nella stesura di elaborati
- B) di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo metodi che permettono di attivare modalità percettive multiple
- C) all'insegnante di scegliere "strade" individualizzate a seconda della consapevolezza del discente
- D) di uniformare l'esperienza formativa, scegliendo un percorso singolo per un gruppo simile di soggetti in formazione
- E) di personalizzare l'esperienza formativa, scegliendo percorsi differenti a seconda delle proprie inclinazioni

2. Secondo l'autore del brano 1, l'introduzione dei nuovi media nella scuola in Occidente è condizionata in particolare:

- A) dalle istituzioni
- B) dalla scrittura multimediale
- C) dal settore tecnologico
- D) da formatori ed educatori
- E) dall'amministrazione Clinton

3. Secondo il **brano 1**, quale può essere uno dei vantaggi della scrittura multimediale?
- A) L'elaborazione personale dei contenuti
 - B) La scelta da parte del singolo individuo del percorso formativo
 - C) La cooperazione tra soggetti in formazione
 - D) L'assorbimento autonomo dei contenuti
 - E) L'elaborazione passiva dei contenuti
4. Dal **brano 1**, si può dedurre che l'uso dei nuovi media nella scuola in Occidente:
- A) ha avuto sviluppi simili e omogenei nei vari Paesi
 - B) è avvenuto dalla fine degli anni Ottanta in tutti i Paesi
 - C) è avvenuto dagli inizi degli anni Ottanta in tutti i Paesi
 - D) ha avuto sviluppi diversi e non omogenei nei vari Paesi
 - E) è avvenuto grazie all'amministrazione Clinton sia in America sia in Europa
5. Indicare quale, tra i seguenti abbinamenti, può essere accostato alla formazione tramite media tradizionali, come illustrato nel **brano 1**.
- A) Attiva – intransitiva
 - B) Passiva – collaborativa
 - C) Passiva – intransitiva
 - D) Attiva – interattiva
 - E) Collaborativa – intransitiva

Brano II

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Oserò esporre, a questo punto, la più grande, la più importante e la più utile regola di tutta l'educazione? Non si tratta di guadagnare tempo, ma di perderne. Che i lettori comuni possano perdonarmi i miei paradossi. Bisogna pur farne quando si riflette e, nonostante ciò che si può pensare, preferisco essere un uomo di paradossi che di pregiudizi. [...] La prima educazione deve essere dunque puramente negativa. Non consiste nell'insegnare la virtù o la verità, ma nel preservare il cuore dal vizio e la mente dall'errore. Se poteste non fare nulla e non lasciar fare nulla agli altri, se poteste condurre il vostro allievo sano e robusto fino all'età di dodici anni, senza che sappia distinguere la mano destra dalla mano sinistra, gli occhi del suo intelletto, fin dalle vostre prime lezioni, si aprirebbero alla ragione; privo di pregiudizi e libero dalle cattive consuetudini non ci sarebbe più nulla che possa contrastare le vostre cure. Ben presto, nelle vostre mani, diverrebbe il più saggio degli uomini e, così, cominciando con il non fare nulla, avreste realizzato un processo educativo straordinario.

(da: J.J. Rousseau, *Emilio o dell'educazione*, Studium).

6. Stando al contenuto del **brano 2**, l'educazione negativa consiste prioritariamente nel:
- A) curare
 - B) addestrare
 - C) distrarre
 - D) insegnare
 - E) preservare
7. "Non si tratta di guadagnare tempo, ma di perderne" è considerato/a dall'autore del **brano 2**:
- A) un pregiudizio legato alle concezioni educative dell'epoca
 - B) una dissipazione da evitare
 - C) un'importante regola pedagogica
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) un'assurdità
8. Secondo l'autore del **brano 2**, il suo metodo educativo porterebbe l'allievo a essere:
- A) un uomo di paradossi
 - B) il più felice degli uomini
 - C) robusto, privo di intelletto e ben curato
 - D) privo di pregiudizi e di pessime abitudini
 - E) un soggetto pieno di pregiudizi



9. Secondo l'autore del brano 2, qual è la "prima educazione"?

- A) Insegnare all'allievo a perdere tempo divertendosi
- B) Insegnare all'allievo a seguire solo il cuore, tralasciando la mente
- C) Non insegnare alcunché all'allievo fino all'età di quindici anni
- D) Insegnare all'allievo in primis la virtù e la verità, cercando di tenerlo lontano dal vizio
- E) Non insegnare all'allievo né la virtù, né la verità, ma tenerlo lontano dal vizio e dall'errore

10. L'autore del brano 2 ritiene particolarmente deleteri/e:

- A) i pregiudizi
- B) le cure educative
- C) le perdite di tempo
- D) i paradossi
- E) le assurdità

Brano III

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Sono abbastanza vecchia da conoscere anche troppo a fondo le mie buone qualità e i miei difetti, spesso difficili da distinguere. Ho sempre aspirato all'amore. Sapevo che non era opportuno per me desiderarlo o aspettarmelo, né da ragazza né da adulta, eppure lo volevo, e da tale anelito ingiustificato sono nati tutti i problemi della mia esistenza. Sognavo che mia madre si accorgesse di me e gli altri membri della famiglia imparassero ad amarmi. Per conquistarmi il loro affetto ero obbediente (la dote ideale per una donna), ma dimostravo una prontezza persino eccessiva nel fare quanto mi chiedevano. Sperando in una sia pur minima manifestazione di gentilezza nei miei confronti, mi sforzai di adeguarmi alle loro aspettative: cercai di avere i piedi fasciati più minuscoli della contea, e lasciai che mi venissero spezzate le ossa perché assumessero una forma migliore. Quando mi pareva di non poter tollerare il dolore nemmeno per un secondo di più e bagnavo di lacrime le bende intrise di sangue, mia madre mi parlava dolcemente all'orecchio, incoraggiandomi a resistere un'altra ora, un altro giorno, un'altra settimana, rammentandomi la ricompensa che mi attendeva se fossi riuscita a perseverare ancora un po'. In questo modo mi insegnò a sopportare non solo le tribolazioni dei piedi fasciati, della gravidanza e del parto, ma anche i dolori più tormentosi del cuore, della mente e dell'anima. E nel contempo mi aiutò a riconoscere i miei difetti, suggerendomi il modo di sfruttarli a mio vantaggio. Nel nostro Paese chiamiamo "teng ai" questo genere di affetto materno. La scrittura degli uomini, mi ha detto mio figlio, esprime il concetto con due caratteri. Il primo significa "sofferenza", il secondo "amore".

L'amore di una madre è proprio così. [...] La mia unica ribellione è avvenuta attraverso il "nu shu" la nostra scrittura femminile in codice. Infransi per la prima volta le regole tradizionali quando Fiore di Neve (la mia "laotong" la mia "vecchia me stessa", la mia compagna di parole segrete) mi mandò il ventaglio che tengo qui appoggiato sul tavolo davanti a me: e poi le trasgressi di nuovo dopo averla incontrata. Ma, a parte i miei rapporti con Fiore di Neve, mi impegnai a essere una moglie onorevole, una nuora encomiabile e una madre coscienziosa. [...]

Se si escludono tre mesi terribili nel quinto anno di regno dell'imperatore Xian Feng, ho trascorso la vita al piano di sopra, confinata nelle stanze delle donne. Sono stata al tempio, è vero, ho fatto ritorno alla casa dov'ero nata, ho persino visitato Fiore di Neve, ma so ben poco del mondo esterno. Ho sentito gli uomini parlare di tasse, siccità, rivolte: tutti argomenti molto lontani dalla mia vita. Io conosco il ricamo, la tessitura, la cucina, la famiglia del mio sposo, i miei figli, nipoti e bisnipoti; e il "nu shu". Ho avuto un'esistenza normale: giorni da figlia, giorni di capelli raccolti, giorni di riso e sale; e adesso passo il tempo seduta in silenzio.

(Da: *Fiore di Neve e il ventaglio segreto*, Lisa See, Longanesi).

11. Secondo il brano 3 che cos'è il "Nu shu"?

- A) Un modo di pronunciare le parole sussurrando
- B) Una pratica sconveniente
- C) Un tipo di scrittura in codice, utilizzata solo dalle donne
- D) La scrittura in codice che gli uomini utilizzano per comunicare con le donne
- E) Un tipo di affetto materno

12. Secondo il brano 3, qual è l'anelito ingiustificato a cui la narratrice aspira?

- A) L'amore
- B) La perseveranza
- C) La gentilezza
- D) La ribellione
- E) L'obbedienza

- 13. Secondo il brano 3, quando la narratrice ha infranto le regole tradizionali?**
- A) Mai: la narratrice non ha infranto alcuna regola
 - B) Tutte le volte che ha usato il "nu shu"
 - C) Quando ha usato per la prima volta il "nu shu" e quando ha incontrato Fiore di Neve
 - D) Esclusivamente quando ha ricevuto il ventaglio segreto da Fiore di Neve
 - E) Quando ha ricevuto il ventaglio segreto e dopo aver incontrato Fiore di Neve
- 14. Secondo il brano 3, la madre ha insegnato alla narratrice, in merito ai difetti:**
- A) a individuarli per eliminarli in modo definitivo
 - B) a riconoscerli, per nasconderli agli uomini
 - C) a individuarli e a usarli per ottenere dei giovamenti
 - D) a riconoscerli per ribellarsi
 - E) a ignorarli, perché inutili
- 15. Nel brano 3 come viene chiamato l'affetto materno caratterizzato da sofferenza e amore?**
- A) Teng nu
 - B) Teng shu
 - C) Laotong
 - D) Teng ai
 - E) Nu shu

Brano IV

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Nel corso della mia indagine psicoanalitica ho notato che lo stato psichico di un uomo che medita è del tutto diverso da quello di un uomo che osserva i suoi processi psichici. Nella riflessione entra in giuoco un'azione psichica maggiore di quella che interviene nella più attenta autoosservazione, come si rivela del resto dall'espressione tesa e dalla fronte corrugata di chi riflette, in contrapposizione alla tranquillità mimica di chi osserva sé stesso. In entrambi i casi deve esserci una certa concentrazione dell'attenzione, ma chi riflette esercita in più una critica, in base alla quale rifiuta, dopo averli percepiti, parte dei pensieri che si presentano, altri ne interrompe bruscamente, non seguendone quindi i possibili svolgimenti ideativi; di fronte ad altri ancora si comporta in modo tale da inibire loro l'accesso alla coscienza, reprimendoli dunque prima della loro percezione. Invece chi osserva sé stesso ha come sola fatica quella di reprimere la critica; se ciò gli riesce, affiorano alla sua coscienza innumerevoli idee che sarebbero altrimenti rimaste inafferrabili. Per mezzo di questo nuovo materiale che si aggiunge all'autoosservazione, è possibile procedere all'interpretazione delle idee patologiche e anche delle creazioni del sogno. Come si vede, si tratta di provocare uno stato psichico che ha in comune con lo stato che precede l'addormentarsi (e certamente con lo stato ipnotico) una certa analogia nella distribuzione dell'energia psichica (dell'attenzione mobile). Quando stiamo per addormentarci, appaiono "rappresentazioni non volute", in seguito al rilassamento di una certa azione volontaria (e di certo anche critica) che facciamo intervenire nel decorso delle nostre rappresentazioni. (Siamo soliti addurre la "stanchezza" come causa di questo rilassamento.) Le insorgenti rappresentazioni non volute si tramutano in immagini visive e acustiche [...]. Nello stato utilizzato per l'analisi dei sogni e delle idee patologiche, si rinuncia intenzionalmente e volontariamente a ogni attività e si usa l'energia psichica risparmiata (o parte di essa) per seguire attentamente i pensieri non voluti che si presentano ora, e che conservano il loro carattere di rappresentazioni (questa è la differenza rispetto allo stato che precede l'addormentarsi). Così rappresentazioni "non volute" si trasformano in rappresentazioni "volute".

(da: S. Freud, *L'interpretazione dei sogni*, Boringhieri).

- 16. In psicoanalisi, secondo l'autore del brano 4, cosa è necessario per l'interpretazione delle idee patologiche?**
- A) Un profondo rilassamento
 - B) L'interpretazione dei sogni
 - C) L'ipnosi
 - D) Una certa stanchezza
 - E) Idee che emergano durante l'autoosservazione
- 17. Nel brano 4 che cos'hanno in comune l'autoosservazione e lo stato che precede l'addormentamento?**
- A) In entrambi gli stati l'energia psichica viene usata in modo analogo, diverso rispetto a quando si riflette
 - B) In entrambi i casi sorgono immagini visive o acustiche volontarie
 - C) Servono entrambi all'autore per interpretare le idee patologiche
 - D) Sono entrambi strumenti usati in psicoanalisi per l'interpretazione dei sogni
 - E) In pazienti patologici, fanno entrambi sorgere pensieri indesiderati



18. «Così rappresentazioni "non volute" si trasformano in rappresentazioni "volute"». A cosa si riferisce l'autore del *brano 4* con questa frase?

- A) All'azione del paziente che, su invito dell'analista, si sforza di osservarsi, di interpretare i propri sogni e le proprie idee patologiche per guarire
- B) Alle immagini dei sogni indesiderati, che in psicoanalisi vengono analizzati
- C) Ai pensieri che vengono creati per azione volontaria durante i momenti di riflessione, il cui filo logico è utile ai fini dell'interpretazione dei sogni
- D) Ai pensieri critici nei confronti di se stessi, che normalmente vengono repressi
- E) Ai pensieri involontari, non voluti, che normalmente si reprimono, ma che in psicoanalisi sono strumento di cura

19. Quale delle seguenti affermazioni è deducibile dal *brano 4*?

- A) Nessuna delle altre alternative è corretta
- B) Chi si autoosserva deve reprimere la critica per potersi esprimere il più liberamente possibile
- C) Freud usava una tecnica che portava i pazienti ad addormentarsi e li interrogava sui loro pensieri durante il dormiveglia
- D) La repressione delle idee patologiche può portare le stesse alla coscienza
- E) L'analisi dei propri sogni richiede maggiore energia psichica rispetto all'azione di riflettere

20. Nel *brano 4* in che cosa viene impiegata l'energia psichica durante lo stato riflessivo?

- A) Nella gestione di diversi processi psichici che si mettono in moto contemporaneamente
- B) Nella gestione della mimica facciale
- C) Nell'autoosservazione
- D) Nel seguire lo svolgimento di pensieri creativi
- E) Nel reprimere o rifiutare alcuni pensieri

Test di Competenze didattiche

21. Quali sono gli autori che hanno stilato le tassonomie degli obiettivi più conosciute?

- A) Benjamin Bloom; Robert Mills Gagné; Jean Piaget
- B) Benjamin Bloom; Johann Heinrich Pestalozzi; Joy Paul Guilford
- C) Benjamin Bloom; Robert Mills Gagné; Joy Paul Guilford
- D) Riccardo Massa; Robert Mills Gagné; Jean Piaget
- E) Benjamin Bloom; Robert Mills Gagné; Jerome Bruner

22. Negli strumenti che usano la modalità sincrona, i partecipanti devono:

- A) connettersi a orari diversi
- B) trovarsi contemporaneamente nella stessa stanza
- C) essere connessi in rete contemporaneamente
- D) appartenere alla stessa classe/gruppo di studio
- E) essere coetanei

23. Un bambino che sembra non avere fiducia e sicurezza verso la madre e tende a mostrarsi distaccato dal caregiver e poco interessato ai contatti affettivi con lui dimostra un attaccamento:

- A) insicuro-resistente
- B) indifferente
- C) insicuro-evitante
- D) insicuro-disorganizzato
- E) sicuro

- 24. Secondo il modello costruttivista:**
- A) la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dell'insegnante
 - B) l'enfasi è posta sull'insegnante e sulla sua visione del mondo
 - C) la colpa del mancato apprendimento è esclusivamente dello studente
 - D) l'apprendimento è passivo, costruito solo tramite le conoscenze trasmesse dall'insegnante
 - E) chi apprende è direttamente impegnato nella creazione di significati
- 25. In quale Paese occidentale è prevalente la cosiddetta "sindrome del ritardo"?**
- A) In Spagna
 - B) In Francia
 - C) In Italia
 - D) In Gran Bretagna
 - E) In Svezia
- 26. Come si definisce in sociologia un comportamento che si discosta dalle norme sociali del gruppo di appartenenza?**
- A) Comportamento anticonformista
 - B) Comportamento disagiato
 - C) Comportamento deviante
 - D) Comportamento conformista
 - E) Comportamento ribelle
- 27. Quale delle seguenti definizioni è più adatta per descrivere il concetto di "sovrastruttura" individuato da Karl Marx?**
- A) Le idee religiose, filosofiche e politiche che hanno la funzione di rinforzare le classi e stabilizzare le strutture del dominio
 - B) Il mondo delle idee attraverso cui un soggetto si rappresenta nella propria individualità
 - C) La cultura, i valori e le credenze della borghesia
 - D) I rapporti di produzione tra le classi sociali
 - E) I rapporti economici di una società, che favoriscono la classe borghese
- 28. Max Weber si è occupato in particolare:**
- A) di filosofia e storia
 - B) solo di sociologia della religione
 - C) di sociologia della religione e sociologia politica
 - D) di religioni orientali
 - E) solo di sociologia politica
- 29. Lo stile educativo di tipo induttivo si basa:**
- A) sulla comprensione della situazione da parte del bambino e sull'empatia nei confronti degli altri
 - B) sul potere fisico e la prevaricazione sugli altri
 - C) sulla sottrazione dell'affetto da parte del genitore
 - D) sull'uso di sanzioni espiatorie
 - E) sulle minacce di punizioni
- 30. Secondo quale autore nelle esperienze formative le emozioni sono un fattore cruciale, perché possono agevolare oppure ostacolare l'apprendimento?**
- A) B. Bloom
 - B) H. Gardner
 - C) J. Bruner
 - D) K. Lewin
 - E) L. S. Vygotskij



1 4 B 3 8 0 8 8 6

- 31. K. Lewin ha descritto diverse atmosfere educative all'interno della classe. Quando l'insegnante si limita a dare indicazioni e a rispondere alle richieste avanzate dagli alunni di volta in volta, ci si trova di fronte a uno stile:**
- A) democratico
 - B) dogmatico
 - C) permissivo
 - D) autoritario
 - E) rifiutante
- 32. Secondo Lev Semënovič Vygotskij, il linguaggio ha la funzione di regolare:**
- A) la parte emozionale della mente umana
 - B) la parte logica della mente umana
 - C) il comportamento e il pensiero
 - D) solo il pensiero
 - E) solo il comportamento
- 33. Quale tra questi ruoli prevede una comunicazione prevalentemente simmetrica?**
- A) Psicologo-paziente
 - B) Marito-moglie
 - C) Alunno-insegnante
 - D) Preside-alunno
 - E) Madre-bambino
- 34. La distorsione valutativa denominata "effetto alone", porta il docente a valutare l'allievo sulla base:**
- A) di alcune caratteristiche della classe, che sono considerate determinanti pur essendo poco pertinenti rispetto alla prova
 - B) delle modalità di insegnamento adottate
 - C) di alcune caratteristiche dello studente che sono considerate determinanti pur essendo poco pertinenti rispetto alla prova (caratteristiche fisiche, abbigliamento, gesti, fare rumore ecc.)
 - D) nessuna delle altre alternative è corretta
 - E) della distribuzione forzata dei risultati
- 35. Per Bandura, le esperienze non troppo facili, in cui l'individuo deve perseverare anche di fronte agli insuccessi, che sono visti come occasione di costruzione e sfida, sono le esperienze di:**
- A) padronanza
 - B) autoconsapevolezza
 - C) autorevolezza
 - D) autorità
 - E) socialità

Test di Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

36. In base alla legge 53/2003, è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno:
- A) nove anni
 - B) dodici anni
 - C) otto anni
 - D) cinque anni
 - E) dieci anni
37. Il d.P.R. 249/1998 afferma che la scuola sia luogo di formazione mediante l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica?
- A) No, non lo afferma
 - B) Solo mediante lo sviluppo della coscienza critica
 - C) Sì, lo afferma
 - D) Solo mediante l'acquisizione delle conoscenze
 - E) Solo per le scuole secondarie di primo grado
38. A norma del d.P.R. 275/1999, gli accordi di rete tra scuole possono avere come oggetto determinate attività. Una delle seguenti però NON è prevista, quale?
- A) Acquisto di beni e servizi
 - B) Accoglienza
 - C) Formazione
 - D) Amministrazione e contabilità
 - E) Ricerca
39. A norma del d.P.R. 275/1999, il piano triennale dell'offerta formativa costituisce:
- A) il documento che definisce in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie
 - B) il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
 - C) il documento che definisce i rapporti tra l'istituto scolastico e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio
 - D) il regolamento delle singole istituzioni scolastiche che individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3 del d.P.R. 249/1998
 - E) il documento fondamentale elaborato dal consiglio d'istituto e approvato dal collegio dei docenti
40. Scegliere le lettere corrette in base alla legge 8 ottobre 2010, n. 170. Agli studenti con diagnosi di DSA sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione per quanto concerne gli esami: a) di Stato; b) di ammissione all'università; c) universitari.
- A) Solo b) e c)
 - B) Solo c)
 - C) Sia a) sia b) sia c)
 - D) Solo a) e b)
 - E) Solo a)
41. Quando sono state abolite le classi speciali nella Scuola Italiana?
- A) Nel 2004
 - B) Sono ancora presenti nella Scuola Italiana
 - C) Nel 2000
 - D) Negli anni Settanta del secolo scorso
 - E) Nel 2012



42. In base al d.P.R. 249/1998, contro le sanzioni disciplinari irrogate dalla scuola è ammesso ricorso?
- A) Sì, all'insegnante preposto per questo compito
 - B) Sì, al capo d'istituto
 - C) Sì, è ammesso, a un apposito organo di garanzia interno
 - D) Sì, all'autorità giurisdizionale
 - E) No, non è ammesso
43. In base alla Circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, il "Piano Didattico Personalizzato" deve essere inteso come:
- A) lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita
 - B) l'esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA
 - C) il percorso individualizzato e personalizzato a carattere principalmente didattico-strumentale
 - D) il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare
 - E) il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche
44. In base al d.P.R. 249/1998, il "Patto educativo di corresponsabilità" deve essere rivisto:
- A) ogni cinque anni
 - B) all'inizio di ogni anno scolastico e non oltre il 1° febbraio
 - C) ogni quattro anni
 - D) secondo procedure definite dai regolamenti di istituto
 - E) a richiesta di determinate quantità di studenti o di famiglie
45. In base al d.P.R. 89/2009, nella scuola secondaria di primo grado l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione":
- A) non è inserito
 - B) è inserito nell'area disciplinare di approfondimento di materie letterarie
 - C) è inserito nell'area disciplinare di religione cattolica
 - D) è inserito nell'area disciplinare storico-geografica
 - E) costituisce un'area disciplinare propria
46. A norma della legge 107/2015, se un docente riceve più proposte di incarico:
- A) opta tra le proposte
 - B) deve accettare quella dell'istituzione scolastica con maggior popolazione
 - C) deve accettare la prima che riceve
 - D) deve accettare quella dell'istituzione scolastica più prossima al suo luogo di residenza
 - E) deve accettare l'ultima che riceve
47. Che cosa sono le Indicazioni Nazionali per il Curricolo?
- A) Un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome, che gli istituti non sono tenuti a rispettare
 - B) Nessuna delle altre alternative è corretta
 - C) Le leggi riservate alle scuole autonome, che la singola scuola deve seguire durante l'anno scolastico
 - D) Un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome, su cui la singola scuola progetta il proprio curriculum
 - E) Un testo di riferimento unico per le scuole private, che detta ogni singolo aspetto della vita dell'istituto

- 48. La legge 8 ottobre 2010, n. 170 è volta a dare riconoscimento ai disturbi di apprendimento denominati DSA che si manifestano in:**
- A) presenza di capacità cognitive adeguate
 - B) presenza di capacità cognitive sotto la media
 - C) assenza di capacità cognitive
 - D) presenza di capacità cognitive elevate
 - E) presenza di leggeri disturbi cognitivi
- 49. In base al d.P.R. 249/1998, i provvedimenti disciplinari hanno finalità:**
- A) repressiva e preventiva
 - B) solo repressiva
 - C) educativa
 - D) repressiva e retributoria
 - E) solo retributoria
- 50. A norma del d.P.R. 89/2009, l'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado è di complessive:**
- A) 850 ore
 - B) 890 ore
 - C) 700 ore
 - D) 910 ore
 - E) 990 ore

Test di Competenze su empatia e intelligenza emotiva

- 51. L'importante libro di H. Gardner, uscito nel 1983, "Formae mentis", rappresentò il manifesto di chi criticava:**
- A) il metodo di insegnamento basato sui rinforzi positivi
 - B) il metodo di insegnamento basato sulle punizioni
 - C) la teoria dell'intelligenza multipla
 - D) la teoria comportamentistica
 - E) la mentalità da QI
- 52. Quando lo stile induttivo si basa soprattutto sull'empatia, ha particolare importanza:**
- A) ignorare gli effetti del proprio comportamento su se stessi
 - B) ignorare gli effetti del proprio comportamento sugli altri
 - C) la considerazione degli effetti del proprio comportamento solo sulla propria famiglia
 - D) la considerazione degli effetti del proprio comportamento sulle altre persone
 - E) la considerazione degli effetti del proprio comportamento su se stessi
- 53. L'intelligenza emotiva è intesa come l'abilità di:**
- A) usare le proprie emozioni per regolare i conflitti emergenti nell'interazione con l'altro
 - B) provare emozioni appropriate al contesto, senza condividerle con gli altri
 - C) riconoscere e gestire le emozioni altrui al fine di risolvere i loro problemi
 - D) usare le proprie emozioni per escludere l'altro
 - E) identificare le emozioni proprie e altrui, usarle nella soluzione di problemi e nella presa di decisione e nel gestirne e regolarne la manifestazione
- 54. Secondo J. Bruner, nelle esperienze formative le emozioni sono un fattore:**
- A) cruciale, da individuare e limitare per non compromettere il processo di apprendimento
 - B) esterno, perché non riguardano affatto il processo di apprendimento
 - C) cruciale, perché possono solo agevolare il processo di apprendimento, senza mai ostacolarlo
 - D) cruciale, perché possono agevolare oppure ostacolare l'apprendimento
 - E) superfluo nel processo di apprendimento



55. Il tono di voce, i gesti, l'espressione del volto sono messaggi:

- A) non verbali
- B) sia verbali sia non verbali
- C) verbali
- D) mentali
- E) inutili

Test di Competenze su creatività e pensiero divergente

56. J. Bruner, nei suoi studi sulla creatività, parla di pensiero:

- A) paradigmatico e narrativo
- B) matematico
- C) laterale
- D) divergente
- E) fantastico

57. Nell'ambito degli studi sulla creatività, E. De Bono contrappone il ragionamento logico al pensiero:

- A) divergente
- B) oggettivo
- C) convergente
- D) analitico
- E) laterale

58. Nelle tecniche di gruppo per stimolare nuove idee e risolvere problemi, l'uso della "falsa regola" è un metodo che sollecita:

- A) la creatività
- B) l'autorità
- C) la standardizzazione
- D) l'apprendimento nozionistico
- E) la memoria

59. Rispondendo alla domanda: "Qual è la capitale degli Stati Uniti?", secondo J.P. Guilford, entra in campo il pensiero:

- A) intuitivo
- B) assoluto
- C) convergente
- D) divergente
- E) soggettivo

60. C. Rogers, per indicare il ruolo ricoperto dall'insegnante nei confronti dell'allievo, lo definisce:

- A) facilitatore dell'apprendimento
- B) ostacolo per l'apprendimento
- C) neutro, nel processo di apprendimento
- D) leader
- E) controllore dell'apprendimento

***** FINE DELLE DOMANDE *****



Modulo risposte



1 4 B 3 8 0 8 8 6

	A	B	C	D	E		A	B	C	D	E		A	B	C	D	E		A	B	C	D	E
<input type="radio"/> 1	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 16	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 31	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 46	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 2	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 17	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 32	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 47	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 3	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 18	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 33	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 48	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 4	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 19	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 34	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 49	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 5	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 20	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 35	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 50	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 6	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 21	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 36	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 51	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 7	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 22	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 37	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 52	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 8	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 23	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 38	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 53	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 9	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 24	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 39	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 54	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 10	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 25	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 40	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 55	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 11	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 26	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 41	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 56	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 12	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 27	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 42	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 57	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 13	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 28	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 43	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 58	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 14	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 29	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 44	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 59	<input type="checkbox"/>																
<input type="radio"/> 15	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 30	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 45	<input type="checkbox"/>	<input type="radio"/> 60	<input type="checkbox"/>																
	A	B	C	D	E		A	B	C	D	E		A	B	C	D	E		A	B	C	D	E

Spazio Etichetta MIUR

ATTENZIONE:
NON piegare questo modulo!



1 4 B 3 8 0 8 8 6

IMPORTANTE

**Conserva
questo foglio**

I tuoi username e password saranno indispensabili per accedere al sito **accessoprogrammato.cineca.it** per verificare la valutazione della tua prova e prendere visione dell'immagine del tuo modulo risposte.

username: 14B380886

password: F6BSYGKX

<https://accessoprogrammato.cineca.it/2018/studenti/provelocali/>

